



## AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI

**Decreto del Segretario Generale n. 16 del 30 Marzo 2022**

**OGGETTO: NUOVO ASSETTO ORGANIZZATIVO DELL'AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELLE ALPI ORIENTALI**

### IL SEGRETARIO GENERALE

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare la parte terza “*Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*”.

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante “*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*” che all'articolo 51 detta “*Norme in materia di Autorità di bacino*” sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativi, rispettivamente, alle Autorità di bacino e ai distretti idrografici.

**VISTO** l'articolo 63 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 come sostituito dall'articolo 51, comma 2, della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che:

- al comma 1 istituisce in ciascun distretto idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'articolo 64 del medesimo decreto, l'Autorità di bacino distrettuale “*ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della presente sezione e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità*”;
- al comma 3 prevede che “*con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinati l'attribuzione e il trasferimento alle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, salvaguardando l'attuale organizzazione e i livelli occupazionali, previa consultazione delle organizzazioni sindacali, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica e nell'ambito dei contingenti numerici da ultimo determinati dai provvedimenti attuativi delle disposizioni di cui all'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni. Al fine di garantire un più efficiente esercizio delle funzioni delle Autorità di bacino di cui al comma 1 del presente articolo, il decreto di cui al periodo precedente può prevederne un'articolazione territoriale a livello regionale, utilizzando le strutture delle sopresse Autorità di bacino regionali e interregionali*”;
- al comma 4 prevede che “*entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del decreto di cui al comma 3, con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, d'intesa con le regioni e le province autonome il cui territorio è interessato dal distretto idrografico, sono individuate le unità di personale trasferite alle Autorità di bacino e sono determinate le dotazioni*”

*organiche delle medesime Autorità. I dipendenti trasferiti mantengono l'inquadramento previdenziale di provenienza e il trattamento economico fondamentale e accessorio, limitatamente alle voci fisse e continuative, corrisposto al momento dell'inquadramento; nel caso in cui tale trattamento risulti più elevato rispetto a quello previsto per il personale dell'ente incorporante, è attribuito, per la differenza, un assegno ad personam riassorbibile con i successivi miglioramenti economici a qualsiasi titolo conseguiti. Con il decreto di cui al primo periodo sono, altresì, individuate e trasferite le inerenti risorse strumentali e finanziarie. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio”;*

- al comma 8 prevede che il Segretario Generale *“provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità di bacino”*.

**VISTO** l'articolo 64 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e, in particolare, il comma 1 lettera a) ai sensi del quale il distretto idrografico delle Alpi orientali comprende i seguenti bacini idrografici: *“Adige, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; Alto Adriatico, già bacino nazionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; bacini del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, già bacini regionali ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183; Lemene, già bacino interregionale ai sensi della legge 18 maggio 1989, n. 183”*.

**VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 *“Disciplina dell’attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183”* e, in particolare, l'articolo 8, comma 3, secondo cui *“al personale delle Autorità di bacino distrettuali si applica il CCNL relativo al comparto degli enti pubblici non economici”*.

**VISTO** il contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti e delle aree di contrattazione collettiva nazionale, sottoscritto in data 13 luglio 2016, per effetto del quale il comparto degli enti pubblici non economici è confluito in quello delle funzioni centrali, disponendo, altresì, per le aree dirigenziali, che *“L’Area delle Funzioni Centrali comprende i dirigenti delle amministrazioni del comparto delle Funzioni Centrali di cui all’art. 3 [...]”*.

**VISTO** l'articolo 96 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto delle funzioni centrali, sottoscritto in data 12 febbraio 2018, secondo cui *“Per quanto non previsto, continuano a trovare applicazione, in quanto compatibili con le previsioni del presente CCNL e non disapplicate, le disposizioni dei precedenti CCNL concernenti le amministrazioni confluite nel presente comparto delle Funzioni centrali. 2. Sono specificamente confermate le disposizioni relative ai sistemi di classificazione professionali contenute nei precedenti CCNL di cui al comma 1 del presente articolo”*.

**VISTO** lo Statuto dell’Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali approvato con decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze n. 52 del 26 febbraio 2018 che all’art. 6 assegna al Segretario generale i diversi compiti per garantire il regolare funzionamento dell’Autorità.

**VISTO** l’art. 6, dello Statuto e in particolare le lettere a), h), i), j), k) ed l) in ordine alle quali il Segretario generale:

- provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell’Autorità;
- alloca le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili per l’esercizio delle funzioni, secondo principi di economicità, efficacia ed efficienza nonché di rispondenza dell’attività svolta al pubblico interesse;
- definisce l’organizzazione interna dell’Autorità e assicura l’unicità di indirizzo tecnico - amministrativo;
- sovrintende all’attività di tutte le aree, servizi ed uffici dell’Autorità assicurandone il coordinamento operativo anche nelle articolazioni territoriali;

- nomina i dirigenti dell'Autorità nell'ambito della dotazione organica e nei limiti delle risorse finanziarie dell'Autorità stessa;
- adotta gli atti di organizzazione necessari per assicurare il regolare funzionamento dell'Autorità, anche attribuendo specifici compiti, poteri e responsabilità ai dirigenti.

**VISTO** il D.P.C.M. 4 aprile 2018 *“Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/1989 all'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali ai sensi dell'articolo 63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto ministeriale n. 294 del 25 ottobre 2016”*.

**VISTO**, in particolare, l'articolo 4 del suddetto D.P.C.M. secondo cui *“l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali ha la propria sede legale a Venezia, Cannaregio 4314, presso l'immobile già assegnato dal Demanio ad uso governativo. Per lo svolgimento delle proprie funzioni ed attività e per il conseguimento degli obiettivi posti dalla normativa nazionale, l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali è dotata di una struttura centrale con sede individuata al comma 1 e di strutture operative di livello territoriale con sedi individuate a Trento (piazza Vittoria, n. 5) e, sulla base dell'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, a Gorizia.*

**VISTO**, altresì, l'allegato n. 1 del suddetto D.P.C.M. che fissa in 99 unità la dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, suddivisa in 7 unità di personale dirigenziale e 92 unità di personale non dirigenziale.

**VISTO** il Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali approvato dalla Conferenza Istituzionale permanente nella seduta del 18 novembre 2019.

**VISTO** il decreto del Segretario Generale n. 55 di data 28 giugno 2018 *“Inquadramento delle unità di personale dell'Autorità di bacino del fiume Adige e dell'Autorità di bacino dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, nei ruoli dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali. Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 aprile 2018”*.

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2021, con il quale è stato nominato il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti in data 10 giugno 2021 al n. 1522.

**CONSIDERATO** che l'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali, ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto e dell'articolo 3 del D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016, ha natura di ente pubblico non economico ed è dotata di personalità giuridica di diritto pubblico e di autonomia tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile.

**VISTI** i decreti segretariali n. 48 del 29 marzo 2019, n. 135 del 24 settembre 2019 e n. 26 del 14 febbraio 2020 di approvazione e modifica dell'assetto organizzativo dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi orientali.

**RITENUTO** necessario ridefinire l'assetto organizzativo aggiornandolo nell'articolazione delle sue aree/direzioni/uffici e nella correlata nomenclatura al fine di renderlo più coerente alle sopravvenute esigenze organizzative dell'ente e ai procedimenti di natura tecnica e amministrativa che lo caratterizzano.

**RITENUTO**, pertanto, necessario approvare il nuovo assetto organizzativo dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali (allegato 1) ed il corrispondente organigramma (allegato 2), così come allegati al presente decreto quali parti integranti e sostanziali dello stesso.

**DATO ATTO** che con successivi atti di natura attuativa, al fine di assicurare la funzionalità dell'Autorità, si provvederà al conferimento degli incarichi dirigenziali e all'aggiornamento dell'assegnazione ai centri di responsabilità, delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto di quanto disposto dal presente provvedimento.

**DATO ATTO** che il presente decreto non comporta impegni di spesa e pertanto non è soggetto al parere preventivo di regolarità contabile ed al il visto attestante la copertura finanziaria a cura della Direzione Economia e Bilancio, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento generale di organizzazione e funzionamento degli uffici "Pareri sugli atti e modalità di presentazione".

### **DECRETA**

1. Di approvare il nuovo assetto organizzativo dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali (allegato 1) ed il corrispondente organigramma (allegato 2), così come allegati al presente decreto quali parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. di dare atto che con successivi atti di natura attuativa, al fine di assicurare la funzionalità dell'Autorità, si provvederà al conferimento degli incarichi dirigenziali e all'aggiornamento dell'assegnazione ai centri di responsabilità, delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto di quanto disposto dal presente provvedimento;
3. di disporre la pubblicazione in elenco del presente provvedimento sul portale "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33/2013.

Data 30-03-2022

Il Segretario Generale  
*Dott.ssa Marina Colaizzi*

*Documento firmato digitalmente ai sensi  
e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005*